

Comune di Canosio (Cuneo)

Sdemanializzazione e permuta di piccolo tratto di reliquato stradale in disuso in localita' Preit. Provvedimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della richiesta avanzata dai Signori COMOLLO Giovanna, nata a Torino il 24/12/1958 e ARMANDO Giuseppe, nato ad Alessandria il 17/07/1947, (omissis), in data 04/11/2014, acquisita agli atti di ufficio al prot. n. 1230 del 10/12/2014, con la quale comunicano di essere proprietari del contesto dei mappali 124-302-346-347349 e 350 provvisoria, in quanto l'ultimo mappale segnalato risulta essere la porzione di terreno interessata dal muro di contenimento contro/strada, parte del manufatto della fontana-lavatoio pubblico e parte di superficie di reliquato stradale comunale asfaltato e per questo motivo nell'intento di una ridefinizione del confine a sud-est del mappale 349 in fregio alla strada comunale che tenga conto delle avvenute modifiche di uso e pertanto chiedono di acquisire con cambio non oneroso la superficie di reliquato stradale di circa mq. 36, numero mappale 363 limitrofo al mappale 142 di proprietà, contro la cessione al Comune del succitato mappale 350 di circa mq 71,00 e nello stesso tempo chiedono di acquistare dal comune un altro reliquato stradale a nord del mapp. 143, di circa mq 40 e definito col n. 362, attualmente emarginato da qualsiasi uso che non sia di solo accesso al citato mappale 143;

VISTO la relazione tecnico/esplicativa predisposto dall'ufficio tecnico comunale inerente la situazione attuale catastale dell'area comunale e privata oggetto della discussione che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale ed evidenziato che sia il mappale 362 di mq 40 e 363 di mq. 36 di proprietà del comune di Canosio sono classificati al catasto dei terreni come Sedime Stradale eppertanto si rende necessario sdemanializzarli prima di poterli alienare;

ESAMINATA attentamente tutta la documentazione tecnica allegata all'istanza avanzata dai Signori summenzionati come sopra evidenziato, ed accertato che sia il tratto di sedime stradale di cui al mappale 362 di mq 40 potrà essere ceduto per un importo quantificato dall'ufficio tecnico in €. 150,00, mentre il tratto di sedime stradale di mq. 36, potrà essere ceduto in permuta al foglio 7 , mappale 350 di mq. 71 di proprietà dei signori summenzionati, al fine di regolarizzare uno " stato di fatto esistente" da molti anni , regolarizzando la cartografia catastale dei terreni comunali e privati , con onere delle spese tecniche catastali e notarili a totale carico dei richiedenti ;

RIBADITA la volontà unanime di accettare la richiesta avanzata dai coniugi Armando al fine di poter regolarizzare una situazione di fatto esistente rendendola legittima ai sensi di legge;

EVIDENZIATO che le porzioni di terreno oggetto del frazionamento summenzionato identificate come sedime stradale, non sono gravate da uso civico e non rivestono, ai sensi D.Lvo 490/1989, art. 2, interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico, ma prima di poter effettuare l'alienazione ed il passaggio di proprietà necessita provvedere alla propria sdemanializzazione;

VISTO la Legge Regionale n. 21 novembre 1996, n. 86 ad oggetto "Norme per la classificazione delle strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico. Delega alle Province ed ai Comuni" ed in particolare l'art. 3 (Pubblicità e ricorso contro gli atti) che testualmente recita:

1. I provvedimenti di classificazione e di declassificazione adottati dagli enti delegati ai sensi della presente legge sono pubblicati nell'Albo Pretorio dell'ente deliberante per quindici giorni consecutivi.....
2. Nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso i provvedimenti medesimi. Sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante.
3. Gli enti delegati trasmettono i provvedimenti di classificazione e di declassificazione che siano divenuti definitivi alla Regione, che provvede alla pubblicazione degli stessi nel Bollettino Ufficiale della Regione.
4. Omissis
5. I provvedimenti di classificazione e di declassificazione hanno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essi sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione.

DATO ATTO che sulla proposta di adozione del seguente provvedimento è stato acquisito il parere favorevole sotto il profilo tecnico e contabile da parte del Responsabile del Servizio ex art. 49 D.Lvo 18.08.2000, n. 267, così come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) D.L. 10.10.2012, n. 174 e s.m.i.;

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano:

D E L I B E R A

1- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;

2 - di prendere atto della richiesta avanzata dai Signori COMOLLO Giovanna, nata a Torino il 24/12/1958 e ARMANDO Giuseppe, nato ad Alessandria il 17/07/1947, (omissis), in data 04/11/2014, acquisita agli atti di ufficio al prot. n. 1230 del 10/12/20144, con la quale chiedono all'Amministrazione comunale di acquisire con cambio non oneroso la superficie di reliquato stradale di circa mq. 36, numero mappale 363 limitrofo al mappale 142 di proprietà, contro la cessione al Comune del mappale 350 di circa mq 71,00 e di acquistare dal Comune un altro reliquato stradale a nord del mapp. 143, di circa mq 40 e definito col mappale n. 362, attualmente emarginato da qualsiasi uso che non sia di solo accesso al citato mappale 143, reliquati di sedime stradale non più utilizzati dall'Ente;

3 – di sdemanializzare i tratti di “ SEDIME STRADALE “ di proprietà comunali così classificati al Catasto dei Terreni ed identificati al Foglio 7 mappale 362, di mq. 40,00 e mappale 363 di mq. 36,00;

4 - di accettare la richiesta avanzata dai Signori COMOLLO Giovanna e ARMANDO Giuseppe, (omissis), come specificato in narrativa, permutando con cambio non oneroso la superficie di “ Sedime stradale” di circa mq. 36, numero mappale 363 limitrofo al mappale 142 di proprietà dei coniugi, contro la cessione al Comune del mappale 350 di mq 71,00 e alienando al prezzo di €. 150,00 (Euro centocinquanta) del “ Sedime stradale” a nord del mapp. 143 di proprietà dei coniugi, di mq 40 ed identificato ad oggi con il mappale 362, attualmente emarginato da qualsiasi uso che non sia quello di solo accesso al citato mappale 143;

5 – di regolarizzare il tutto con atto notarile, con tutte le spese occorrenti, ivi compreso l'accatastamento a totale carico dei richiedenti, sollevando il Comune di Canosio da ogni eventuale ulteriore spesa inerente e/o conseguente al perfezionamento della pratica amministrativa, non appena approvato in Catasto il nuovo tipo di frazionamento ed ultimato l'iter amministrativo della

pratica ai sensi della Legge Regionale n. 21 novembre 1996, n. 86 e s.m.i., sollevando il Comune di Canosio da ogni eventuale ulteriore e successiva spesa inerente e/o conseguente;

6- di dare atto che le porzioni di terreno comunale oggetto del frazionamento summenzionato identificate al catasto Terreni come “ SEDIME STRADALE”, non sono gravate da uso civico e non rivestono, ai sensi D.Lvo 490/1989, art. 2, interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico;

7 - di ribadire che l'atto notarile sarà materialmente sottoscritto solo dopo aver effettuato e concluso l'iter amministrativo previsto dagli adempimenti di cui alla Legge Regionale n. 21 novembre 1996, n. 86 ad oggetto “ Norme per la classificazione delle strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico. Delega alle Province ed ai Comuni” ed in particolare l'art. 38 (Pubblicità e ricorso contro gli atti);

8 -di dare mandato al Responsabile del servizio, per tutti gli atti connessi e conseguenti all'attuazione del presente deliberato, intendendosi fin d'ora valido e rato ogni suo atto;

9- di dichiarare con successiva, separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134 - 4° comma D.Lvo 18.08.2000, n. 267.